



COMUNITÀ IN CAMMINO

09-15 Ottobre 2017



Domenica XXVII per annum A

Dal Vangelo secondo Matteo [21,33-43](#)

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti»

Commento di p. E Ronchi : **Più forte dei tradimenti, il progetto di Dio è vino di festa**

Gesù amava le vigne, doveva conoscerle molto bene e deve averci anche lavorato. Le osservava con occhi d'amore e nascevano parabole, ben sei sono riferite dai Vangeli. Ha adottato la vite come proprio simbolo (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5) e al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (Gv 15,1). Lanza del Vasto ha intitolato un suo libro con questa immagine visionaria: L'arca aveva una vigna per vela. L'arca della nostra storia, quella che salva l'umanità, l'arca che galleggia sulle acque di questi ininterrotti diluvi e li attraversa, è sospinta da una vela che è Cristo-vite, della quale noi tutti

siamo tralci. Insieme catturiamo il vento di Dio, il vento del futuro. Noi la vela, Dio il vento. Ma oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La parabola è trasparente. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio, fino alle ultime parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!». Il movente è avere, possedere, prendere, accumulare. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine delle vendemmie di sangue della terra, «radice di tutti i mali» (1Tm 6,10). Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori, con il figlio e, infine, anche con le pietre scartate. Conclude la parabola: «Che cosa farà il Padrone della vigna dopo l'uccisione del Figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica, una vendetta esemplare e poi nuovi contadini, che paghino il dovuto al padrone. Gesù non è d'accordo, Dio non spreca la sua eternità in vendette. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova. «Il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». E c'è un grande conforto in queste parole. I miei dubbi, i miei peccati, il mio campo sterile non bastano a interrompere la storia di Dio. Il suo progetto, che è un vino di festa per il mondo, è più forte dei miei tradimenti, e avanza nonostante tutte le forze contrarie, la vigna fiorirà. Ciò che Dio si aspetta non è il tributo finalmente pagato o la pena scontata, ma una vigna che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di tristezza, bensì grappoli caldi di sole e dolci di miele; una storia che non sia guerra di possessi, battaglie di potere, ma produca una vendemmia di bontà, un frutto di giustizia, grappoli di onestà e, forse, perfino acini o gocce di Dio tra noi.

AVVISI

Riunioni

GIORNO	ORA	COMUNITA	LUOGO	DESTINTARI
Lunedì 9	20.30	Roncade	Canonica	Gruppo Sagra
Martedì 10	20.30	Roncade	Chiesa	Genitori delle Elementari
Mercoledì 11	20.30	Roncade	Oratorio	Gruppo Chitarre
	20.45	Roncade	Oratorio	Gruppo Liturgico

Augurissimi agli amici di Vallio, per la Sagra del Rosario, che è già iniziata col pienone!
 Ai Padri del PIME, che da oggi fanno ingresso liturgico alla Chiesa Votiva di Treviso

Avrei bisogno di...

- ◆ Costruire un gruppo strutturato di volontari per le piccole manutenzioni degli ambienti parrocchiali. Chiedo a pensionati con capacità manuali o esperienza lavorativa artigianale di poter dare un fazzolettino di tempo alla Comunità, in caso di necessità, perché questo è un modo per avere gli ambienti pastorali funzionanti senza spendere troppi soldi in costi di gestione. Viviamo in un momento in cui, come è stato per i miei predecessori, e come si fa in ogni famiglia, occorre cercare di centellinare i pochissimi soldi a disposizione. Il volontariato e l'aiuto in semplicità da parte di tutti sono la chiave per una comunità efficiente senza essere spendacciona. Chi può fare un piccolo servizio, lasci il suo nome e numero in sacristia. Grazie infinite di cuore!
- ◆ Dovrebbero partire a breve le adozioni per l'Asilo. Abbiamo una scuola materna stimata, giustamente, e amata da tutti. Ma oggi queste strutture sempre più povere di finanziamenti pubblici, devono affrontare impegnativi problemi di bilancio. Pertanto fin da ora rivolgo un immenso grazie (e consegno 2-3 Buoni Paradiso...) alle compassionevoli anime Roncadesi che, essendone in grado, con diverse forme potranno venire in aiuto all'Asilo Vittoria.
- ◆ Di costituire un gruppetto di "giovani leoni" per ciclostilare il foglietto settimanale, il sabato pomeriggio (30 minuti).

Altre

- ◆ Gruppi giovanili: assieme allo scoutismo, abbiamo la fortuna di avere dei gruppi giovanili che coprono il ciclo delle superiori, per la formazione umana e cristiana. Per intanto comunico alcuni giorni di incontro: 5^a superiore il giovedì sera, 3^a e 4^a superiore il mercoledì sera.
- ◆ Per ordinare le SS. Messe: meglio di tutto in sacristia, prima o dopo le SS. Messe, indi in Canonica dalle 14.30 del pomeriggio. Al mattino meglio di no, è raro trovarmi... Chiedo venia fino da ora, perché non sono riuscito a incontrare subito tutti i gruppi e le persone che desideravano fare 2 chiacchiere...
Entrare in avvio Anno Pastorale in una parrocchia molto vivace è come voler afferrare in un istante tutti i colpi di una mitragliatrice. Con calma certo arriverò a conoscere tutti, salutare tutti, benedire le famiglie e fare calendari e progetti condivisi. Per intanto ringrazio chi mi ha accolto con grande apertura di cuore e autentica disponibilità.

Intenzioni delle Sante messe

9– 15 ottobre 2017

Lunedì 9	Ronc	7:00	Davanzo Giuseppe e Massimo
	Vallio	8:30	Sec. Int
Martedì 10	Ronc	7:00	Anime del Purgatorio, Smaniotto Delfina e Rudy
	Vallio	8:30	Sec. Int
Mercoledì 11	Ronc	7:00	Segato Giuseppe, Mazzon Giuseppe, Roberto, Maria
	Vallio	8:30	Giuseppina Giroto e Luigi Padovan
Giovedì 12	Ronc	7:00	Gorghetto Antonio, Davanzo Maria Emilia e Maretto Alfredo Martignon Pietro, Aldo e Cervellin Rodolfo
	Vallio	8:30	Sec. Int
Venerdì 13	Ronc	8.30	Adorazione eucaristica
		9:00	Bacchin Giovanni; Tonon Maria; Bukir Nicolò; Biperi Giovanni
	Vallio	8:30	Sec. Int
Sabato 14	Ronc	19:00	Scaramel Guido; Pasqualetto Alessandro; Pavanel Carlo, Elsa e Paola; Dalla Pozza Mariano; Cadorin Mario; Morandin Giuseppe; Biral Alfredo
	Vallio	18:30	Sec. Int
Domenica 15	Ronc	8.00	Gobbetto Antonioli Mariola; Carnio Alessandro; Vianello Alberto; Commissati Alcide e Lina; Gorghetto Oreste
	Vallio	10.00	De Biasi Comin Dina
	Ronc	10.30	Gobbetto Rita (A) e Ceron Carletto; Ceron Gino e Jolanda, Zabotto Nicodemo e Bianca; Castellan Beniamino
Celebrazione Federico Ozanam	Ronc	19.00	Pontello Gloriana e Angelo; Don Carlo e Padre Antonio; Mer- lo Mario e Fam Bianco; Bagolin Dorina (7^G), Pavanetto Maria Giuseppina

Ritornati alla casa del Padre

Dorina Bagolin in Mometti, di anni 94, di Roncade;

Guerretta Silvio Armando di anni 92, di Vallio